



Nota sull'andamento delle esportazioni delle Marche Gennaio - settembre 2025

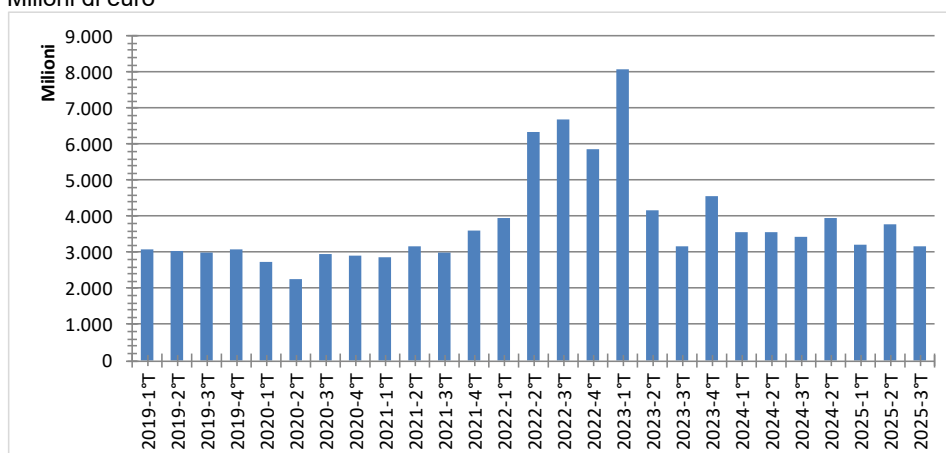
Il quadro generale

I primi nove mesi del 2025 si chiudono per le Marche con esportazioni per un valore cumulato di 10.169,9 milioni di euro, in diminuzione del -3,9% rispetto al medesimo periodo del 2024. L'andamento delle esportazioni marchigiane è in controtendenza rispetto a quello nazionale, che è invece in moderata crescita (+3,6%) e rappresenta la sintesi di andamenti eterogenei delle diverse regioni, per metà in crescita e per metà in contrazione¹.

L'osservazione dei dati trimestrali delle Marche mostra risultati inferiori a quelli dell'anno precedente per il primo e il terzo trimestre, mentre il confronto è positivo per il secondo trimestre. A livello nazionale, invece, l'andamento è favorevole per tutti e tre i periodi, con la crescita maggiore osservata nel trimestre luglio-settembre.

Figura 1 – Marche: esportazioni trimestrali (1° trim. 2019 - 3° trim. 2025)

Milioni di euro



Fonte dati: Istat

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Entrando nel dettaglio provinciale, il risultato cumulato marchigiano risente in misura piuttosto rilevante della contrazione molto marcata delle esportazioni relative alla provincia di Ascoli Piceno, che ammontano a 1.815,1 milioni di euro, con una riduzione di oltre un quinto (-22,2%) rispetto a gennaio-settembre 2024. In calo sono anche le province di Fermo (831,8 milioni di euro; -4,8% la riduzione calcolata su base annua), come pure, in misura percentuale minore, quelle di Macerata (1.543,5 milioni di euro; -1,9%) e di Pesaro-Urbino (2.480,3 milioni di euro; -1,0%).

¹ISTAT, Statistiche Flash, III trimestre 2025 - Esportazioni delle regioni italiane, 11 dicembre 2025.



L'unica provincia marchigiana con vendite all'estero in crescita è quella di Ancona, le cui esportazioni sono pari a 3.499,1 milioni di euro, per un incremento su base annua di +6,1%. Le esportazioni "doriche" sono la parte maggiore di quelle regionali, delle quali costituiscono nel periodo in esame il 34,4%.

Figura 2 - Contributo delle province alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni delle Marche gennaio - settembre anno 2025(p.p.)

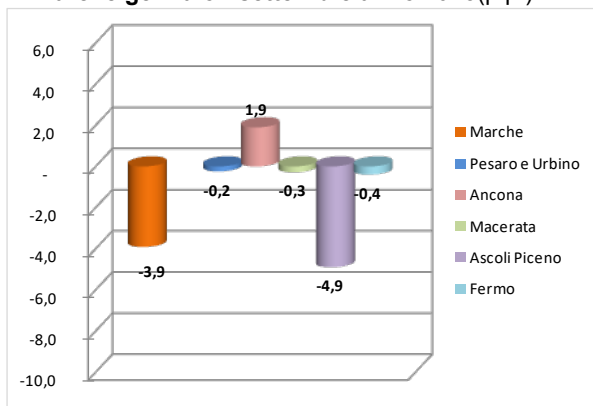
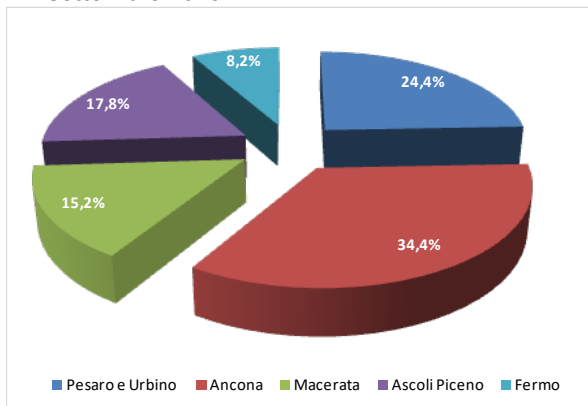


Figura 3 - Composizione percentuale delle esportazioni delle Marche per provincia gennaio - settembre 2025



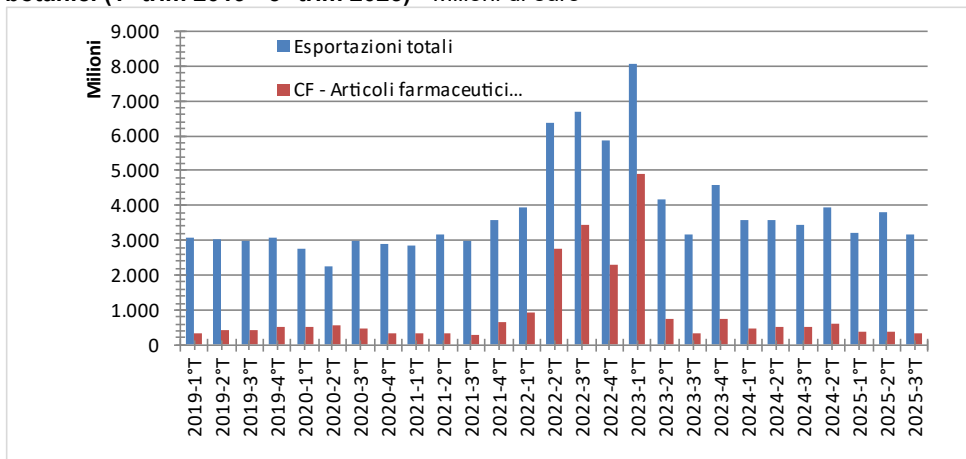
Fonte dati: Istat

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Dati settoriali

A trascinare in campo negativo le esportazioni provinciali sono state in primo luogo quelle di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, che hanno fatto rilevare una contrazione molto marcata, pari a -27,4%, scendendo a 1.127,0 milioni di euro. Al netto di tale voce, costituita quasi esclusivamente da medicinali e preparati farmaceutici, le esportazioni regionali, pari in tal modo a circa 9 miliardi di euro, sono invece sostanzialmente stabili (+0,1%).

Figura 4 – Marche: Esportazioni totali ed esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (1° trim 2019 - 3° trim 2025) - Milioni di euro



Fonte dati: Istat - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica



Il quadro regionale complessivo, ad ogni modo, vede il concorso di contributi sfavorevoli di diversi altri comparti², tra cui alcuni di grande rilevanza: il comparto dei macchinari e apparecchi n.c.a., le cui esportazioni sono state pari a 1.287,2 milioni di euro, in discesa del -13,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, oltre al settore della moda³, con vendite all'estero per 1.613,2 milioni di euro e una diminuzione del -8,5%. Tra i comparti maggiori per la regione, i primi nove mesi dell'anno che da poco terminato si chiudono in rosso anche per gli apparecchi elettrici (994,8 milioni di euro; -3,6%).

Il confronto su base annua è perdente anche per il legno e prodotti in legno; carta e stampa (314,0 milioni di euro; -7,5%) e le sostanze e i prodotti chimici (397,0 milioni di euro; -4,3%), oltre che per coke e prodotti petroliferi (89,7 milioni di euro; -10,5%).

Può dirsi invece sostanzialmente stabile il comparto rilevante ed eterogeneo dei prodotti delle altre attività manifatturiere, che si attesta a 675,3 milioni di euro (-0,1%).

Sul versante opposto non mancano i comparti in crescita, che hanno parzialmente frenato il calo regionale: il maggiore apporto in questo senso è giunto dai mezzi di trasporto, che con 886,4 milioni di euro, hanno fatto rilevare una crescita molto ampia, pari a +46,8%; in tale ambito la voce principale è rappresentata dalla nautica-cantieristica (701,3 milioni di euro nel gennaio-settembre 2025 e un incremento notevole di +77,3%), settore che per le sue caratteristiche produttive è soggetto ad ampie fluttuazioni nelle vendite all'estero. Hanno contribuito ad attenuare la caduta marchigiana anche i metalli di base e prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti), che si sono portati a 1.329,0 milioni di euro (+6,3%), nonché i computer, apparecchi elettronici e ottici (262,8 milioni di euro; +8,0%).

Il trend è stato positivo anche per prodotti alimentari, bevande e tabacco (349,4 milioni di euro; +3,9%), gli articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (582,8 milioni di euro; +1,5%), e i prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (98,9 milioni di euro; +6,1%).

Di scarso rilievo assoluto i valori (e, in linea di massima, i contributi alla variazione complessiva) delle rimanenti voci di esportazione.

Aree geografiche di destinazione

Considerando le aree geografiche di destinazione, emerge che sono i maggiori mercati per le esportazioni marchigiane quelli che hanno fatto rilevare i contributi più rilevanti alla contrazione delle vendite all'estero regionali. La destinazione di gran lunga privilegiata, la Ue a 27 Paesi post Brexit, che con 5.640,3 milioni di euro ha assorbito oltre la metà delle esportazioni marchigiane, vede una riduzione del -3,6% su base annua, contrariamente a quanto si osserva per l'area dei Paesi europei non Ue, i cui acquisti dalle Marche salgono a 1.758,7 milioni di euro, con un incremento di +12,8%. Ampi contributi sfavorevoli sono giunti dall'Asia orientale (548,3 milioni di euro; -28,3%) e dall'America settentrionale (793,4 milioni di euro; -22,6%). Meno consistente in termini assoluti, ma non in termini relativi, è poi il calo registrato dalle esportazioni verso l'America centro-meridionale (293,1 milioni di euro; -22,4%).

² Si fa qui riferimento, con il termine comparti, alle pseudo-sottosezioni ATECO 2007.

³ Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori.



All'apporto positivo dei Paesi europei non appartenenti alla Ue si aggiungono poi quelli minori di Medio Oriente (430,3 milioni di euro; +16,8%), Oceania e altri territori (200,1 milioni di euro; +28,3%), Asia centrale (141,9 milioni di euro; +15,7%) e Africa (363,7 milioni di euro; +1,9%).

Prendendo in esame le aree geografiche verso le quali si dirigono i volumi più consistenti di esportazioni marchigiane, emerge che a trascinare l'Unione europea in campo negativo sono in particolare la meccanica, la farmaceutica⁴, nonché i mezzi di trasporto oltre ad alcune altre voci di minor impatto. Diversamente, in riferimento ai Paesi europei non appartenenti alla Ue, i mezzi trasporto, con una crescita molto forte, riescono ad invertire un trend che in loro assenza sarebbe stato ampiamente sfavorevole.

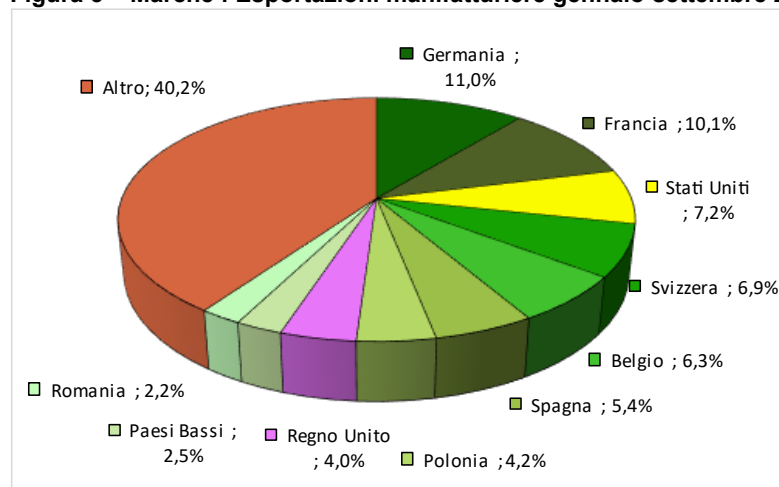
L'America settentrionale presenta un'ampia prevalenza di comparti in rosso, tra i quali si evidenzia di gran lunga l'apporto sfavorevole di quello farmaceutico (-14,5 punti percentuali), mentre con riferimento all'Asia orientale, nell'ambito di cali piuttosto diffusi, spiccano in assoluto quelli relativi al settore della moda e dei prodotti farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, che sommati contribuiscono al calo complessivo (-28,3%) per -24,6 punti percentuali.

Relativamente alle esportazioni manifatturiere marchigiane (pari al 97,4% di quelle totali nel gennaio-settembre 2025) i primi 10 mercati nazionali, nel periodo in esame, concentrano una quota considerevole, pari al 60% circa.

La Germania guida la graduatoria con un valore di 1.088,8 milioni di euro, in lieve crescita su base annua (+2,1%) ed è seguita piuttosto da vicino da un altro grande Paese dell'Ue, la Francia, con acquisti dalle Marche per un valore di 1.003,8 milioni di euro, in contrazione però dell'8,9%. Assieme considerati rappresentano oltre un quinto (21,1%) delle esportazioni marchigiane del periodo.

Gli Stati Uniti, si confermano il primo mercato extraeuropeo come già nei primi nove mesi del 2024, malgrado abbiano fatto registrare una contrazione decisamente notevole (-23,3%), che ne ha ridotto l'importo a 714,7 milioni di euro.

Figura 5 – Marche : Esportazioni manifatturiere gennaio-settembre 2025 per principali Paesi



Fonte dati: Istat – Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

⁴ Prodotti farmaceutici, chimico-medicinali e botanici



Sale al quarto posto la Svizzera, avendo più che raddoppiato (+128,4%) il suo valore, portatosi a 682,2 milioni di euro, frutto essenzialmente del fortissimo incremento dei mezzi di trasporto.

Si incontrano poi tre paesi dell'Ue, nell'ordine Belgio (624,9 milioni di euro; -7,6%), Spagna (530,5 milioni di euro; +2,7%) e Polonia (413,5 milioni di euro; -0,9%). Al di fuori della Ue, cospicua è la contrazione che riguarda il Regno Unito (400,2 milioni di euro; -15,4%). Si torna quindi a paesi in crescita con i Paesi Bassi (248,1 milioni di euro; +5,3%) e la Romania (222,1 milioni di euro; +6,6%).

Al di fuori dei primi dieci paesi, va menzionata la Cina che ha perso il 28%, portandosi a 171,3 milioni di euro.

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente



APPENDICE TABELLARE

Tab. 1 - Esportazioni in valore assoluto, gennaio-settembre anni 2025 e 2024 e variazione %

Valori assoluti in euro

Territorio	Gen-Set 2024	Gen-Set 2025 datiprovvvisori	Var. %
Marche	10.581.923.831	10.169.858.664	-3,9%
Pesaro e Urbino	2.505.524.860	2.480.267.541	-1,0%
Ancona	3.298.044.755	3.499.140.902	6,1%
Macerata	1.573.058.145	1.543.487.622	-1,9%
Ascoli Piceno	2.331.639.821	1.815.147.914	-22,2%
Fermo	873.656.250	831.814.685	-4,8%
Italia	462.443.205.348	478.994.250.027	3,6%

Fonte: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 2 - Esportazioni delle Marche per pseudo-sottosezioni ATECO2007, gennaio-settembre anni 2025 e 2024, variazione % - Valori assoluti in euro

Pseudo-sottosezioni	Gen-Set 2024	Gen-Set 2025 datiprovvvisori	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	93.267.846	98.926.935	6,1%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	14.239.888	15.338.857	7,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	336.349.051	349.387.181	3,9%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.763.810.954	1.613.182.201	-8,5%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	339.331.380	314.039.014	-7,5%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	100.227.404	89.739.388	-10,5%
Sostanze e prodotti chimici	414.933.988	396.966.415	-4,3%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.552.476.651	1.126.993.558	-27,4%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	574.303.844	582.752.008	1,5%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.250.770.802	1.329.018.606	6,3%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	243.363.966	262.790.073	8,0%
Apparecchi elettrici	1.031.500.964	994.802.658	-3,6%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.488.555.110	1.287.206.994	-13,5%
Mezzi di trasporto	603.986.852	886.420.979	46,8%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	676.317.919	675.316.387	-0,1%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2.740		-100,0%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	30.595.801	32.636.105	6,7%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	29.094.538	7.965.058	-72,6%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7.019	5.087	-27,5%
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	455.071	931.730	104,7%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	38.332.043	105.439.430	175,1%
Totale	10.581.923.831	10.169.858.664	-3,9%

Fonte: Istat

Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



Tab. 3 - Marche: Graduatoria dei gruppi merceologici per valore decrescente delle esportazioni, gennaio-settembre anni 2025 e 2024 - Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici in ordine decrescente in base al valore Gen-Set 2025

Gruppi merceologici	Gen-Set 2024	Gen-Set 2025 dati provvisori	Var. %
Medicinali e preparati farmaceutici	1.550.521.618	1.114.285.789	-28,1%
Calzature	973.617.011	930.783.163	-4,4%
Navi e imbarcazioni	395.424.925	701.281.328	77,3%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	457.775.195	553.905.998	21,0%
Apparecchi per uso domestico	515.017.686	515.168.740	0,0%
Altre macchine di impiego generale	478.301.861	495.121.556	3,5%
Mobili	451.236.510	440.784.959	-2,3%
Articoli in materie plastiche	345.028.882	364.669.971	5,7%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	414.450.974	347.563.084	-16,1%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	356.329.838	313.261.187	-12,1%

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Tab. 5 - Esportazioni delle Marche per area geografica di destinazione, gennaio-settembre, anni 2025 e 2024, variazione % - Valori assoluti in euro

Aree geografiche	Gen.-Set. 2024	Gen.-Set. 2025 dati provvisori	Var. %
EUROPA	7.409.330.130	7.399.028.854	-0,1%
Ue 27 Paesi post Brexit	5.849.544.109	5.640.293.387	-3,6%
Paesi europei non Ue	1.559.786.021	1.758.735.467	12,8%
AFRICA	356.906.047	363.683.075	1,9%
America settentrionale	1.025.741.019	793.417.912	-22,6%
America centro-meridionale	377.733.967	293.127.623	-22,4%
Medio Oriente	368.372.558	430.252.914	16,8%
Asia centrale	122.611.625	141.905.057	15,7%
Asia orientale	765.269.436	548.321.394	-28,3%
Oceania e altri territori	155.959.049	200.121.835	28,3%
Mondo	10.581.923.831	10.169.858.664	-3,9%

Fonte dati: Istat - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Tab. 4 Marche: Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere – gennaio-settembre anni 2025 e 2024 - Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi in base al valore decrescente gen-set 2025

Paesi	Gen-Set 2024	Gen-Set 2025 dati provvisori	Var. %
Germania	1.066.851.727	1.088.801.136	2,1%
Francia	1.101.991.274	1.003.788.075	-8,9%
Stati Uniti d'America	931.878.670	714.654.257	-23,3%
Svizzera	298.681.007	682.203.048	128,4%
Belgio	676.343.779	624.938.331	-7,6%
Spagna	516.594.229	530.504.935	2,7%
Polonia	417.216.585	413.457.369	-0,9%
Regno Unito	473.071.752	400.227.628	-15,4%
Paesi Bassi	235.557.530	248.123.433	5,3%
Romania	208.306.220	222.146.819	6,6%

Fonte: Istat - Elaborazioni: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche